

COMMERCIO L'Amministrazione vorrebbe far rivivere gli appuntamenti a San Maurizio e a Velasca

Cinque mercati alla settimana? Sartini sonda gli ambulanti

di **Michele Boni**

Il Comune vuole dare nuova linfa ai mercati rionali della città scomparsi o fortemente ridotti facendo un'indagine tra gli ambulanti. Compilando il questionario al link <http://bit.ly/sondaggiomercatirionali>, gli ambulanti o le persone interessate a diventare nuovi commercianti con la loro bancarella potranno lasciare i loro recapiti per essere contattati e poter partecipare alla creazione e al rilancio dei mercati rionali nelle frazioni di Oreno e Ruginello, che ancora oggi si svolgono con cadenza settimanale, oltre che San Maurizio (Vimercate Nord) e Velasca, che invece si sono esauriti spontaneamente nel tempo.

Avvicinare i servizi

«In questo periodo di pandemia abbiamo riscoperto il valore e l'affetto verso i commercianti di vicinato e il mercato ha rappresentato un punto di particolare attenzione, sia da parte degli ambulanti, che da parte dei cittadini - ha detto il sindaco Francesco Sartini -. Moltiplicare le occasioni di acquisto nei diversi quartieri è in linea non solo con la volontà di rivitalizzare le varie zone del nostro Comune, ma anche con l'opportunità di avvicinare i servizi ai cittadini che faticano di più a muoversi e la necessità di

Un'immagine del mercato del venerdì in centro città

aumentare gli spazi a disposizione per gli acquisti, riducendo quindi il rischio di assembramento. Spero che vi siano ambulanti interessati a raccogliere questa sfida, cittadini che ne comprendano l'importanza e siano disposti a modificare le proprie abitudini di acquisto, in meglio naturalmente».

Presenza viva

Il mercato rionale rappresenta uno strumento importante in un momento in cui le famiglie devono contenere le spese per fare fronte alla crisi economica che investe il Paese.

Inoltre, i mercati rappresentano da sempre una presenza di vi-



Oggi le bancarelle si trovano a Ruginello (mercoledì), a Oreno (martedì) e in centro città (venerdì)

talità del quartiere, rispondono a esigenze concrete, consentono una diversificazione dell'offerta, rappresentano occasione di sviluppo commerciale per piccoli imprenditori e sono attenti al contenimento dei prezzi, permettendo un'integrazione dei servizi nelle zone meno coperte dalla rete distributiva costituita dai negozi ed esercizi in sede fis-



V AIR 2021: 154 CANDIDATURE PER SOLI SEI POSTI D'ARTISTA

(Mi. Bon.) Tanti giovani artisti da tutto il mondo vogliono esporre a Vimercate e prendere parte alla quinta edizione di V AIR Vimercate Art In Residence 2021. Sono ben 154 le candidature per soli sei posti, provenienti da 27 nazioni. Dall'India e dall'Argentina, dal Portogallo e dalla Croazia, dalla Svezia, dall'Egitto e dal Ghana. Da un'edizione con l'altra le adesioni a questo progetto artistico sono più che raddoppiate. Nelle prossime settimane sarà definita una graduatoria per chi potrà esporre le sue opere al Must di Vimercate in maggio. Saranno selezionati fino a 6 artisti ai quali sarà assegnato per tre settimane un atelier presso la sede del museo in cui creare le proprie opere, un alloggio e un premio per la produzione di 1.800 euro (incluso il 20% di tasse). Al termine ogni artista donerà al museo la propria opera, che entrerà a far parte delle collezioni. Durante il periodo della residenza, gli atelier degli artisti saranno aperti al pubblico in momenti programmati, trasformandosi in luoghi di incontro e ascolto. Il tema di questa rassegna è la "catastrofe": cifra del tempo, della precarietà del vivere su un pianeta infetto.

sa.

L'obiettivo è avere ben cinque mercati settimanali suddivisi nelle diverse aree della città tra il centro e le frazioni. Anche se poi quello più conosciuto e più grande con i suoi 200 banchi è il mercato del venerdì in centro città, che qualche tempo fa era stato oggetto da parte dell'Amministrazione del Movimento 5 Stelle di un possibile spostamento nelle vie limitrofe per permettere alcuni lavori di riqualificazione di piazza Castellana.

Un'ipotesi che poi non ha mai preso definitivamente piede perché a fronte della protesta degli ambulanti la giunta aveva poi deciso di rinunciare.

Il problema resta sul tappeto, intanto l'Amministrazione sonda gli operatori per moltiplicare le occasioni di commercio ambulante. ■